

di **LUIGI SANNINO**

Notte di fuochi e di feriti per i botti di Capodanno: 59 tra Napoli e provincia, quasi il doppio dell'anno scorso. Quarantuno i dimessi mentre in 16 sono ancora ricoverati in osservazione, nessuno in pericolo di vita. In città sono stati 44 i feriti tra cui 9 minorenni, dei quali due arrivati nel pomeriggio di ieri in ospedale per aver raccolto petardi in strada, che sono esplosi nelle loro mani. Al bilancio poi vanno aggiunti un bambino di 9 anni colpito da un razzo ad Aversa, un 54enne centrato da un colpo di pistola al culmine di un litigio tra due famiglie durante il cenone in un locale di Giugliano e gli incendi a due pizzerie al Vomero e ai Quartieri Spagnoli, uno dei quali doloso secondo i proprietari.

L'episodio più clamoroso è accaduto nel centro di Napoli, dove il 24enne A.B. di Marino in provincia di Roma si è ferito due volte nell'arco di tre ore mentre festeggiava con fuochi pirotecnici insieme a degli amici e ora rischia di perdere un occhio. Intorno a mezzanotte e mezza è arrivato al pronto soccorso dell'ospedale Pellegrini con la mano sanguinante per l'esplosione di un grosso petardo che stava maneggiando pronto a sparare e che gli aveva portato via parzialmente tre dita. I medici lo hanno operato e dimesso su sua insistenza. A loro il giovane ha detto che voleva «festeggiare alla grande il nuovo anno, come solo a Napoli si fa». C'era posto in corsia, ma ha rifiutato il ricovero. Gli sono stati prescritti dei farmaci ed è andato via.

Sembrava finita e invece il 24enne non si è messo al sicuro. Con una mano fasciata è rimasto in strada. Adirittura secondo i carabinieri che indagano sulla vicenda avrebbe deciso di continuare a sparare. Lui avrebbe invece riferito ai medici, giungendo nuovamente nello stesso pronto soccorso tra lo stupore generale, di essere stato investito da un razzo mentre camminava nel centro storico. In ogni caso, il secondo petardo l'ha colpito al viso e a un occhio sinistro, provocandogli danni seri al bulbo oculare.



Una immagine della notte di Capodanno con l'esplosione dei fuochi

Botti, turista romano perde tre dita: dimesso spara e si ferisce ancora



● I danni dei fuochi a un ristorante del Vomero



● Un sequestro dei carabinieri

Dal Pellegrini, che nel frattempo si era affollato con 25 accessi complessivi durante la notte di Capodanno, è stato accompagnato in ambulanza al reparto di radiologia di un altro ospedale per una risonanza magnetica. Esame che ha evidenziato un forte rischio di perdere completamente l'occhio, la cui visione è stata fortemente compromessa dallo scoppio. Così, è stato disposto il ricovero in attesa di

La sconcertante notte di un 24enne. In 59 in ospedale a Napoli
Danni a un ristorante dei Quartieri che denuncia: "Non ci faremo impaurire"

un nuovo e più delicato intervento chirurgico. Ma ieri mattina, presto, i genitori sono arrivati a Napoli e l'hanno riportato a Marino preferendo farlo curare a Roma. Il giovane ha firmato le dimissioni nonostante il parere contrario dei sanitari. Così le forze dell'ordine che lo cercavano per chiarire la dinamica degli eventi, non lo hanno trovato.

Un altro episodio è accaduto ad

Aversa dove un bambino di nove anni è giunto in ospedale con una lesione a una mano. I carabinieri hanno trovato un'ogiva esplosa nelle vicinanze del punto in cui il piccolo si era fatto male e inizialmente pensavano che fosse stato colpito da un proiettile vagante. Ma successivamente è emerso che il bambino si sarebbe ferito maneggiando un prodotto pirotecnico.

La notte dei fuochi ha provocato danni anche a due pizzerie a Napoli: la "Raf Bonetta" in via Cimara al Vomero davanti a Villa Floridiana e la "Pizzoteca 1536" in vico lungo Gelso, ai Quartieri Spagnoli. Nel primo caso all'inizio si era pensato a un raid incendiario del racket dopo che il titolare Raffaele Bonetta aveva lanciato l'allarme su Facebook: "La paura non mi appartiene". Poi con un altro post ha corretto: "L'evento è nato dal gesto inconsulto legato all'utilizzo dei fuochi d'artificio, come abbiamo visto dalle telecamere". Nel secondo episodio c'è il dubbio che si sia trattato di un'intimidazione: più bombe carta sono state fatte esplodere davanti all'ingresso del locale. "I danni sono ingenti, ma la nostra tenacia lo è di più e non ci faremo scoraggiare o impaurire", hanno scritto i titolari sui social.

Infine, in un ristorante di Giugliano il 54enne casertano Giorgio Ricciardi è stato ferito da un colpo di pistola all'addome da un uomo con cui aveva litigato durante il cenone, che si è reso irreperibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tangenziale, aumento di 5 centesimi

Il deputato Borrelli e il consigliere regionale Ceparano: «Si sono subito registrate enormi code ai caselli»

Dalla giornata di ieri, con il nuovo anno, il pedaggio della tangenziale di Napoli costa un euro e cinque centesimi, in seguito al ricorso dei concessionari delle autostrade alla Corte costituzionale che chiedevano l'adeguamento delle tariffe in assenza di un piano del go-



● Nella foto sopra, la tangenziale di Napoli: da ieri si pagano cinque centesimi in più

verno.

«Si sono subito registrate enormi code ai caselli per le lungaggini delle operazioni di pagamento. Un rincaro di cinque centesimi che ha suscitato proteste vibranti tra gli automobilisti partenopei che percorrono quella che resta l'unica tangenziale urbana a pagamento d'Europa», è la denuncia che arriva adesso dal deputato Francesco Emilio Borrelli e dal consigliere regionale Carlo Ceparano che annunciano una manifestazione di protesta per lunedì 5 gennaio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Farmacie notturne	
FUORIGROTTA BAGNOLI COTRONEO Piazza M. Colonna, 21 (Via Lepanto) Tel. 081.2391641 081.2396551	VOMERO ARENELLA CANNONE Via Scarlatti, 79-85 (Piazza Vanvitelli) Tel. 081.5781302 081.5567261
Per questa pubblicità su La Repubblica Napoli:  A. Manzoni & C. S.p.A. Tel. 081 4975822	